

ISTITUTO DI POLITICA INTERNAZIONALE

ESERCIZIO 1994

PAGINA BIANCA

- Relazione del Consiglio di Amministrazione

PAGINA BIANCA

STATO PATRIMONIALE

Lo Stato Patrimoniale alla data del 31 dicembre 1994 si sintetizza nei dati di seguito illustrati.

Conti finanziari

Complessivamente si rileva un ammontare di Lire 399.202.954, con una diminuzione di L. 23.551.126 rispetto all'esercizio precedente.

Detta disponibilità finanziaria è così costituita:

- A) L. 386.182.093, quale disponibilità di conto corrente presso quattro Istituti di credito. Si tratta del Credito Italiano, della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, della Banca Commerciale Italiana e della Banca Popolare Commercio e Industria (presso tale Istituto sono ac_ucesi due diversi conti correnti).

Rispetto al corrispondente dato risultante al 31 dicembre 1993 si rileva un decremento di Lire 29.427.672;

- B) L. 12.616.268, costituita da valori contanti e "ticket restaurant" ad uso del personale.

Rispetto all'esercizio precedente si registra un aumento di L. 7.640.655;

- C) L. 404.593, quale disponibilità presso il conto corrente postale, con una diminuzione di Lire 1.764.109 rispetto al 1993.

Titoli

Avendo il Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Alberto Pirelli" deliberato di devolvere all'ISPI il proprio patrimonio, l'Organo Amministrati_o

vo di quest'ultimo aveva deliberato il 16 dicembre 1992 di accettare tale elargizione.

Con scrittura privata del 25 novembre 1994 registrata il 5 dicembre successivo detta operazione veniva concretata mediante trasferimento all'ISPI di Buoni ordinari del Tesoro per nominali L.55.000.000. Tali titoli venivano depositati a custodia presso la Banca Popolare Commercio e Industria - Agenzia n. 2 - Milano.

Inoltre veniva accreditato su un conto corrente presso lo stesso Istituto l'importo di L. 3.799.662 pari al saldo attivo che la citata Fondazione vanta a quella data presso altro Istituto di Credito.

Tali importi hanno trovato contropartita contabile in conti relativi al "capitale netto" dell'ISPI: l'importo afferente ai titoli di L. 55.000.000 nel conto Fondo "Alberto Pirelli" e l'importo di Lire 3.799.662 nel conto riserva speciale per borse di studio "Alberto Pirelli".

Tale seconda appostazione potrà incrementarsi degli interessi attivi maturati sui sopra citati Titoli e l'importo di tale "riserva speciale potrà utilizzarsi per la gestione dei costi e delle spese inerenti le borse di studio "Alberto Pirelli".

Crediti diversi

Alla voce debitori si rileva al 31 dicembre 1994 un ammontare di L. 771.713.410, con un aumento di Lire 335.302.746 rispetto all'esercizio precedente.

Detto ammontare riguarda per L. 313.500.000 quote associative maturate alla data del 31 dicembre 1994 e non ancora incassate alla fine dell'esercizio.

Figurano ancora come nel precedente bilancio, non incassati a fine esercizio 1994, contributi relativi al "Foro di dialogo italo-tedesco" per Lire 13.442.595.

Figurano inoltre due quote associative di Lire 50.000.000 cadauna dovute dalla Regione del Veneto e riguardanti le annualità del 1992 e 1993.

Figura altresì l'importo di L. 335.457.851 (con un aumento di L. 145.379.267 rispetto all'esercizio precedente) relativamente al deposito presso le Assicurazioni Generali, quale polizza a copertura del Fondo Trattamento di Fine Rapporto.

Detto incremento è costituito per L. 119.456.376 da "Bonus" a favore dell'Associazione e dovuti da Assicurazioni Generali che - su richiesta dell'ISPI - sono stati specificati e certificati dalla Compagnia di Assicurazioni con comunicazione datata 7 novembre 1994; è costituito inoltre dall'importo di L. 19.895.170 per aggiornamento del Fondo relativamente all'anno in esame; la differenza di Lire 6.027.721 è dovuta al pagamento di adeguamenti TFR al personale al netto di rimborsi TFR a due dipendenti da Assicurazioni Generali.

Figura tra i "Debitori" un importo residuale di Lire 9.312.964 costituito da anticipi di spese per convegni, da depositi cauzionali e da partite minori.

Credito CARIPLO conto restauri

Non figura come per il passato alcun importo a tale titolo, essendo venuti a cessare i contributi dal citato Istituto di Credito per il restauro di Palazzo Clerici. La posta dava luogo negli anni scorsi ad una contropartita passiva (rateo) praticamente costituente partita di giro atta ad evidenziare detta operazione.

Rispetto all'esercizio precedente nessun credito figura verso la CARIPLO, essendo stato incassato quanto figurava a saldo al 31 dicembre 1993, cioè Lire 389.170.144.

In contropartita, ribadito che il rateo passivo CARIPLO non figura più per le ragioni sopra indicate, viene rilevato invece un debito a titolo di "Progetto generale di ristrutturazione e restauro di Palazzo Clerici" di L. 150.873.444 (voce ovviamente che non poteva figurare alla fine del precedente esercizio) che riguarda quanto dovuto dall'ISPI all'Impresa Sopredil che ha studiato e messo a punto il "Progetto".

Crediti verso Erario

Al 31 dicembre 1994 figura, come nel bilancio precedente, l'importo di L. 2.830.000, costituito da versamenti per ILOR e IRPEG eseguiti in acconto durante l'anno 1990 ed a valere su tale esercizio, rispettivamente per L. 965.000 e per L. 1.865.000.

Tali versamenti erano stati effettuati ai sensi della vigente normativa tributaria sulla base delle imposte dovute e risultanti dalla dichiarazione dei redditi prodotta nel 1990.

Essendo stata presentata per quell'esercizio dichiarazione dei redditi negativa, gli acconti di imposta sono divenuti un credito.

Figura inoltre un credito IVA di L. 4.198.931, riportato all'esercizio successivo in sede di dichiarazione annuale. Quest'ultima è stata presentata al competente Ufficio in data 11 marzo 1995.

Clienti

Al 31 dicembre 1994 non figurano crediti a tale titolo.

Al riguardo va sottolineato che le operazioni commerciali, un tempo anche consistenti, si sono ridotte notevolmente in concomitanza dell'avvio gestionale della SPAI srl, espressamente costituita per l'esercizio delle attività commerciali in precedenza effettuate dall'ISPI.

Immobilizzazioni patrimoniali

Al 31 dicembre 1994 si rileva un valore complessivo dei cespiti patrimoniali di L. 765.476.272, con una diminuzione di L. 33.484.270 rispetto al precedente esercizio.

I mobili e arredi figurano per L. 395.978.821, con un incremento di L. 28.012.570 rispetto all'esercizio 1993.

Gli impianti risultano pari a L. 214.425.499, con un incremento di L. 2.082.500 rispetto all'esercizio 1993.

Le macchine ordinarie d'ufficio rilevano un importo di L. 14.156.058, con un decremento di Lire 23.601.614, rispetto al 1993, dovuto a completato ammortamento di alcuni cespiti.

Le macchine elettroniche d'ufficio risultano, al 31 dicembre 1994, pari a L. 120.017.984, con un decremento di L. 43.120.814 rispetto al 1993.

Detta differenza scaturisce dall'effetto algebrico di un incremento per nuovi cespiti acquisiti per Lire 18.526.351 e di un decremento di L. 61.647.165 dovuto a completato ammortamento di cespiti.

Il "software" a fine esercizio evidenzia un importo di L. 20.897.901, con un incremento di L. 3.143.088 rispetto all'esercizio precedente.

La voce testate e zinchi viene indicata da decenni in L. 9 con valore simbolico di una lira per ciascuna delle 8 testate, oltre gli zinchi.

Costi ad utilizzazione pluriennale

A fine esercizio tale voce evidenzia un ammontare complessivo di L. 971.323.137.

Rispetto all'esercizio precedente appare un incremento di L. 349.309.353.

Tale dato rappresenta il risultato algebrico dovuto all'effetto combinato tra l'importo dei lavori di manutenzione straordinaria via via succedutisi e riguardanti la ristrutturazione di Palazzo Clerici, dedotte le quote di ammortamento diretto del 20%, calcolate in base alla vigente normativa alla fine di ciascun esercizio.

I costi pluriennali in essere nel quinquennio sono i seguenti:

Esercizio 1990	L. 187.134.783
Esercizio 1991	L. 573.457.250
Esercizio 1992	L. 486.549.588
Esercizio 1993	L. 79.092.720
Esercizio 1994	L. 768.195.274

Totale A	L. 2.094.429.615
	=====

In contropartita le quote di ammortamento diretto risultano le seguenti:

Esercizio 1990	L. 37.426.957
Esercizio 1991	L. 152.118.407
Esercizio 1992	L. 249.428.325
Esercizio 1993	L. 265.246.868
Esercizio 1994	L. 418.885.921

Totale B	L. 1.123.106.478
	=====

Il saldo algebrico dei totali A e B evidenzia l'ammontare dei costi pluriennali, indicati come già detto all'attivo del bilancio per L. 971.323.137.

Partecipazioni

Figura una partecipazione per un valore di Lire 99.800.000: si riferisce alla quota del 99,80% che l'ISPI detiene, dalla data della costituzione, del capitale sociale (L. 100.000.000) della SPAI srl.

Tale Società come è noto è stata costituita in data 16 febbraio 1993, con atto n. 108113/10486 di repertorio, formalizzato con scrittura di Assemblea Straordinaria presso il notaio Dott. Giuseppe Santambrogio di Milano.

Al riguardo va sottolineato che la Società, sorta allo scopo di gestire in proprio le attività "profit" svolte dall'ISPI, ha chiuso il suo secondo esercizio al 31 dicembre 1994 evidenziando quale ri

sultato un utile di L. 11.175.149, riassorbendo in parte (L.10.616.149) la perdita dell'esercizio 1993 ammontante a L. 37.277.039; la residua quota del 5% ammontante a L.559.000 è andata a costituire la riserva legale.

Viene allegato alla presente relazione il bilancio della suddetta Società controllata, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla nota integrativa redatti secondo la vigente normativa comunitaria e presentati dal Consiglio di Amministrazione della SPAI srl nella riunione del 29 marzo 1995 (All. 1).

Viene confermata la favorevole previsione formulata in sede di commento al bilancio del precedente esercizio nella quale era stata ipotizzata per il 1994 una inversione di tendenza in senso positivo.

Biblioteca

Al 31 dicembre 1994 si rileva un importo complessivo di L. 91.945.731, con un incremento di Lire 419.186 rispetto all'esercizio precedente.

Tale incremento è rappresentato da acquisto di pubblicazioni varie durante il 1994.

Risconti attivi

Figurano per L. 52.756.002 e sono costituiti da spese sostenute nel corso dell'esercizio, ma riguardanti la competenza del 1995.

Le principali componenti di tale voce riguardano il rinnovo dell'abbonamento a "Country Reports" dell'"Economist Intelligence Unit" per L. 23.751.641 e l'assistenza macchine elettroniche IBM e Olivetti per L. 18.707.245.

Il totale complessivo dell'attivo patrimoniale pone in evidenza un ammontare di L.3.214.246.437, rispet

to al corrispondente importo di L. 2.980.909.331 al 31 dicembre 1993.

Debiti verso fornitori

Figura al passivo un ammontare di L. 582.692.229, con un incremento di L. 5.516.904 rispetto all'esercizio precedente.

Si tratta di debiti verso soggetti diversi per costi e oneri vari relativi alla gestione sia ordinaria che straordinaria; in particolare si rileva l'importo di L. 496.011.966 riguardante l'esposizione verso l'Impresa di Costruzioni Guerrini di Torino, che si occupa dal 1987 delle opere di ristrutturazione e restauro di Palazzo Clerici.

Creditori

Al 31 dicembre 1994 si rileva un importo complessivo di L. 352.005.079, con una diminuzione di Lire 64.406.918 rispetto all'esercizio 1993.

Si tratta di debiti nei confronti di soggetti diversi.

Tra le principali componenti si evidenzia l'importo di L. 32.100.000 a carattere residuale relativo a borse e premi di studio - con riferimento a vecchi contributi dal Ministero degli Affari Esteri - di cui l'ISPI si è fatto carico in relazione alla loro effettuazione.

Si rileva altresì che l'importo di L. 39.860.000, pari al saldo della quota di capitale sociale dovuto al 31 dicembre 1993 dalla controllante alla SPAI srl, è stato versato in data 4 marzo 1994 nelle casse sociali.

Si rileva inoltre l'importo di L. 69.982.000 riguardante ritenute fiscali e contributi di competenza del 1994.

Figurano altresì L. 156.900.000 a titolo di emolumenti dovuti ad Amministratori e Revisori nonché a gettoni di presenza per i membri del Comitato Scientifico.

Infine l'importo di L. 93.023.079 riguarda partite diverse relative a convegni, crediti della SPAI srl in conto contributi Ministero Affari Esteri, borse e premi di studio, adeguamento di TFR 1994 da versare alle Assicurazioni Generali e partite varie.

Ratei passivi

Al 31 dicembre 1994 si rileva a tale titolo un ammontare complessivo di L. 513.477.222.

Si tratta di un'esposizione costituita da spese e oneri di competenza dell'anno 1994 di cui l'ISPI è in grado di determinare con certezza l'effettiva consistenza e che sarà suffragata attraverso fatture e documentazione non ancora pervenute alla data di chiusura dell'esercizio.

Rispetto all'esercizio precedente si rileva un aumento di L. 430.703.722: la principale componente di tale voce passiva è costituita, per Lire 379.307.222, da quanto dovuto per lavori di competenza 1994 nei confronti dell'Impresa Guerrini, nel quadro dei lavori di restauro di Palazzo Clerici.

L'importo residuale di L. 134.170.000 è costituito da partite minori riguardanti compensi di lavoro autonomo, ricerche e studi, convegni e seminari, spese relative alla rivista "Relazioni Internazionali" e diverse.

CARIPLO conto Ratei passivi

Per quanto riguarda tale operazione si rinvia a quanto illustrato nel paragrafo "Credito CARIPLO conto restauri".

Fondo Trattamento di Fine Rapporto

Alla fine dell'esercizio in esame ammonta a complessive L. 329.545.952, con un incremento di Lire 34.735.640 rispetto all'esercizio precedente.

Tale aumento è rappresentato dall'effetto combinato dovuto all'accantonamento della quota annuale di Lire 48.657.407, al netto di indennità liquidate per L. 13.921.677.

Fondi di ammortamento

Riguardano i mobili e arredi, gli impianti, le macchine di ufficio ordinarie ed elettroniche, il software.

Complessivamente figurano al 31 dicembre 1994 per L. 379.599.223.

Rispetto al 31 dicembre 1993 - ove detti fondi apparivano per complessive L. 365.188.401 - è rilevabile un incremento di L. 14.410.822, costituito dalle quote annuali di ammortamento dei diversi cespiti patrimoniali, calcolate anche sulla base della normativa tributaria vigente, tenuto anche conto dei completati ammortamenti.

Fondo rischi vari e contenzioso

Appare in bilancio un fondo a tale titolo per un importo residuale di L. 100.000.000, figurante già dal 1984 ed istituito a suo tempo su indicazione del Commissario Straordinario dell'epoca Prof. Luigi Guatri.

Il totale delle passività evidenzia un ammontare complessivo di L. 2.408.193.149.

I conti relativi al patrimonio netto sono costituiti dalle seguenti voci:

- Fondo "Alberto Pirelli" per L. 55.000.000, di cui si è detto all'inizio della relazione;
- Riserva accantonamento "Bonus" Assicurazioni Generali per L. 119.456.376;
- Avanzi riportati a nuovo degli esercizi dal 1988 al 1993 ammontanti complessivamente a Lire 874.676.352;
- Riserva speciale per borse studio "Alberto Pirelli" per L. 3.799.662.

Tenuto conto di quanto precede il risultato dell'esercizio 1994, costituito dalla differenza fra l'ammontare delle attività ed il totale delle passività e del netto, evidenzia un disavanzo di Lire 246.879.102.

A tale riguardo è da sottolineare che per la prima volta da quando il "nuovo" ISPI ha iniziato a operare attraverso l'attuale compagine e la nuova organizzazione (gennaio 1987), deve evidenziarsi una perdita di esercizio di consistenza anche notevole.

Il fenomeno si spiega soprattutto con una forte flessione delle entrate (oltre L. 400.000.000 rispetto al 1993), dovute in gran parte alla nota pesante riduzione del contributo statale di cui alla Legge 28 dicembre 1982, n. 948 (minore entrata per L. 260.000.000), nonché alla flessione pur modesta delle quote associative e, più consistente, per quanto attiene i contributi da Enti pubblici e privati.

A tutto questo l'ISPI ha tentato di porre rimedio riducendo di oltre duecento milioni gli oneri per lavoro autonomo, abbassando consistentemente i compensi all'Organo Amministrativo, nonché a professori e collaboratori.

Ciò nonostante non si è potuto evitare l'appalesarsi della perdita che appare preoccupante soprattutto sul piano della previsione per l'esercizio in corso e successivi nell'ipotesi, che si auspica escludibile, di un permanere della riduzione del contributo dello Stato.

CONTO ECONOMICOEntrate e proventi

L'ammontare complessivo delle entrate e dei proventi al 31 dicembre 1994 è risultato di Lire 3.035.847.839, con una riduzione di L. 433.776.725 rispetto all'esercizio precedente.

Detta riduzione rappresenta il 12,50%.

Le componenti sono costituite principalmente dalle quote associative per L. 1.742.000.000, con una riduzione di L. 31.000.000 rispetto al 1993.

Figura il contributo statale erogato dal Ministero degli Affari Esteri sulla base della Legge 28 dicembre 1982, n. 948 per L. 780.000.000.

Tale contributo è stato decurtato di L. 260.000.000 a seguito di nota del Ministero degli Affari Esteri - D.G.P.A. - Ufficio VII - del 1° marzo 1994 numero 037/005445. Con detta nota è stato comunicato all'ISPI che per effetto della "Legge finanziaria 1994-96" il contributo dello Stato di Lire 1.040.000.000, dovuto per il 1994, sarebbe stato ridotto del 25% nonostante il disposto del Decreto 25 marzo 1992 del citato Ministero, che aveva determinato l'entità dell'erogazione originaria, peraltro vigente dal 1986.

Si rileva anche l'importo di L. 162.000.000, erogato da parte del citato Ministero a titolo di contributi per i Corsi di preparazione al concorso per la Carriera Diplomatica 1993/1994 (L.77.000.000) e dei Consiglieri di Legazione 1994 (L. 85.000.000).

Figurano inoltre contributi volontari da Enti pubblici e privati per L. 50.722.552.

Si evidenzia tra i proventi l'importo di Lire 27.902.820 erogato dal Ministero dei Beni Culturali per "rimborso spese legali sulla base della sentenza del Tribunale di Milano per le cause contro la Soprintendenza per le quali si era fatto atto di precetto al Ministero".